

20/09/12

REGIONE L'ASSESSORE PAITA: «TARIFFE COSÌ ALTE A CAUSA DELLE TANTE GALLERIE»

Rixi: «La Regione riduca i pedaggi dell'Autofiori»

Interrogazione del consigliere della Lega Nord per gli eccessivi aumenti

MIRIANA REBAUDO
GENOVA

Costosa, per colpa di un tragitto per gran parte in galleria e per l'adeguamento alle norme di sicurezza di recente varate dall'Unione Europea. È però Raffaella Paita, assessore regionale alle Infrastrutture, consapevole che il pedaggio sull'Autofiori è sicuramente elevato, ha riferito ieri in Consiglio regionale che la Regione Liguria «è intervenuta con richieste mirate per ottenere un riequilibrio nella prossima convenzione e per ottenere che vengano traslati di 10 anni gli ammortamenti in modo di avere più spazio per gli investimenti strutturali». L'unico intervento possibile, ha ricordato Paita, perché «dal punto di vista giuridico la Regione non può intervenire in ambito europeo e non può intervenire sulle tariffe, che sono stabilite da convenzioni nazionali fissate da leggi dello Stato».

A sollevare il problema è stato il capogruppo della Lega Nord, Edoardo Rixi, con una interrogazione nella quale si chiedeva alla Giunta quali operazioni si intendano mettere in atto per ridurre i pedaggi dell'Autostrada dei Fiori «e se si in-



Il pedaggio dell'Autofiori è un salasso per gli automobilisti

tenda attivarsi in tal senso presso il governo italiano». Il consigliere infatti dopo aver rimarcato l'importanza dell'autostrada in questione, ricordando che ogni anno, il tratto Savona-Ventimiglia è percorsa da quasi 30 milioni di veicoli, ha anche sottolineato il fatto che questa arteria è l'unica alternativa alla già congestionata Aurelia. Quindi l'intervento mirato sui costi. «In Italia le tariffe autostradali sono aumentate del

3,3 %, quelle dell'Autofiori del 5,22% - ha osservato -. Questo costo rappresenta un problema per i flussi turistici e per i tanti pendolari. Il peso degli aumenti è particolarmente rilevante nelle piccole tratte perché l'importo viene arrotondato ai dieci centesimi successivi. Le tariffe alte si sommano ai disagi per i ricorrenti cantieri e al fatto che quest'anno sono aumentate le accise nazionali sulla benzina e le addizionali regionali. Che tali

tariffe non abbiano fondamento nei costi gestionali è dimostrato dal fatto che Autofiori ha aumentato il capitale sociale e migliorato il proprio bilancio. La Regione aveva promesso di intervenire sull'amministratore delegato della società: lo ha fatto? Che risultati ha ottenuto?».

«Condivido il giudizio di Rixi: la tratta autostradale è particolarmente costosa» ha confermato l'assessore alle Infrastrutture, passando poi a spiegarne i motivi: «Le ragioni del maggiore costo ci sono: siamo la regione europea con la maggior percentuale di chilometri in galleria. Abbiamo addirittura il 17% delle gallerie autostradali di tutta Europa. E ai costi consueti si sono aggiunte le recenti norme sulla sicurezza varate dall'Unione europea che hanno obbligato i gestori a realizzare pesanti investimenti». «Sia chiaro: tutti siamo per la sicurezza - ha concluso Raffaella Paita - ma la norma va rivista almeno nella sua tempistica anche perché comporta un inaudito congestionamento di lavori. Inoltre questo tipo di investimenti così concentrati toglie spazio e risorse ad interventi strategici di cui abbiamo bisogno per decongestionare la rete».